



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

"CAIO PLINIO SECONDO"

CORSI DIURNI E SERALI

Via Italia Libera, 1 - 22100 COMO

Tel. 031/3300711 - Fax 031/3300739

Succursale Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplinio.edu.it>

E-Mail: cotd01000g@istruzione.it

Codice fiscale 80018180135 Scuola capofila AMBITO 12



A.S. 2021/2022

Documento di programmazione del Consiglio di Classe

Classe: V

Indirizzo: AFM serale

Como, 15 maggio 2022

Sommario

Composizione del Consiglio di Classe.....	3
Profilo atteso in uscita.....	4
Presentazione della classe e suo percorso storico.....	6
Contenuti disciplinari.....	7
Metodi,Mezzi,Spazi e Tempi del percorso formativo.....	8
Criteri e strumenti di valutazione adottati.....	8
Obiettivi raggiunti.....	9
Esperienze di ricerca.....	10
Programmi svolti e relazioni docenti.....	11
Matematica.....	12
Italiano.....	16
Storia.....	20
Economia Aziendale.....	22
Diritto Pubblico/ Educazione Civica.....	26
Economia Politica.....	29
Inglese.....	32
Spagnolo.....	35
Francese.....	38
Attività condotte su base pluridisciplinare.....	40
Simulazione Prima prova	41
Simulazione Seconda prova.....	51

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art.6 dell'OM 205 dell'11 marzo 2019. Viene demandato al Presidente della Commissione, il compito di richiedere se esiste documentazione riservata di cui tener conto in sede di Esami)

Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Andrea Giardina
STORIA	Simone Mazzeo
MATEMATICA	Marianna Chianese
INGLESE	Elena Larcher
ECONOMIA AZIENDALE	Francesco Di Gregorio
DIRITTO	Riccardo Lodola
ECONOMIA POLITICA	Riccardo Lodola
FRANCESE	Vitalina Shvets
SPAGNOLO	Maria Luisa Molteni
SOSTEGNO	Rosa Adamo Maria Rosaria Imperatrice

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Silvana Campisano)

Firmato digitalmente

Profilo atteso in uscita

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei varicontesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategieespressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare ilinguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per intervenire in diversi ambiti e contesti professionali, allivello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire neicontesti organizzativi e professionali di riferimento;

Competenze di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- i macrofenomeni economici internazionali e nazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- Imercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attivitàaziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differentitipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento aspecifici contesti e diverse politiche di mercato;

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Presentazione della classe e suo percorso storico

(anche in relazione all'impegno, al metodo di studio e alla partecipazione al dialogo educativo)

La classe VAFM serale è solo in minima parte costituita da studentesse e studenti presenti già lo scorso anno. Altri studentesse e studenti provengono da diverse esperienze scolastiche in istituti pubblici e privati del comasco. Il gruppo presentava una situazione di partenza piuttosto complessa. Molti studentesse e studenti, infatti, risultavano carenti in diverse discipline, evidenziando conoscenze ristrette e competenze limitate. Nel corso dell'anno solo un piccolo gruppo ha messo in luce un certo miglioramento, grazie alla progressiva acquisizione di un metodo di studio efficace. La maggior parte delle studentesse e degli studenti, invece, ha mostrato il persistere di numerose lacune e una notevole fragilità di base. Si deve riconoscere comunque che la maggioranza delle studentesse e degli studenti ha partecipato con continuità alla lezioni, superando anche situazioni di difficoltà legate alla pandemia. Si deve dunque sottolineare l'impegno, anche se questo non sempre è stato affiancato dall'acquisizione sicura di competenze e dal conseguimento di risultati pienamente accettabili dal punto di vista del profitto. Esclusivamente un ristretto numero di studentesse e di studenti è pertanto riuscito ad ottenere esiti pienamente positivi, altri si attestano attorno alla sufficienza ed un numero consistente presenta una più insufficienze.

Si può dire che solo in parte siano stati conseguiti gli obiettivi indicati inizialmente nel documento di programmazione. Risultano però ancora fragili le capacità argomentative, soprattutto in sede di colloquio. Una certa debolezza, spesso imputabile al fatto che il percorso scolastico antecedente di numerosi studenti è stato difficoltoso, ha condizionato la disciplina di indirizzo. Si ricorda infine che nella classe è presente una studentessa con disabilità per la quale è stato redatto un PEI dall'insegnante di sostegno.

Per quanto riguarda il corpo docente, si è avuta continuità didattica per diritto, economia politica, spagnolo. Per matematica, economia aziendale, italiano, storia, inglese e francese i docenti sono stati cambiati ogni anno.

Contenuti disciplinari

La strutturazione, l'organizzazione e la selezione dei contenuti disciplinari sono esplicitate nella relazione allegata al programma svolto da ciascun docente.

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di realizzare il coordinamento dell'attività didattica, attuando i principi formativi contenuti nel " P.T.O.F. ", le deliberazioni in materia didattica assunte dal Collegio Docenti e le indicazioni dei Coordinamenti disciplinari.

Il piano di programmazione dell'attività didattica considera quest'anno come tappa conclusiva di un cammino percorso durante l'intero triennio, teso al raggiungimento degli obiettivi didattici e cognitivi e degli obiettivi educativo - comportamentali.

I contenuti dell'insegnamento sono stati organizzati per tutte le discipline in moduli con verifiche per unità didattiche, come previsto per il corso Serale. I coordinamenti disciplinari hanno fissato un programma minimo comune e stabilito gli standard minimi di apprendimento.

Inoltre sono stati individuati i seguenti nodi interdisciplinari:

- Globalizzazione
- Comunicazione
- Sostenibilità

I docenti hanno privilegiato criteri qualitativi più che quantitativi improntati a finalità di formazione generale e professionale, utilizzando con continuità diverse strategie didattiche, al fine di rafforzare i pre-requisiti, le capacità e le conoscenze necessarie per affrontare le discipline curriculari e l'esame di Stato.

Per informazioni sui programmi svolti, così come per le metodologie utilizzate e gli obiettivi raggiunti nelle varie materie, si rinvia alle relazioni delle singole discipline allegate al presente Documento.

Metodi, Mezzi, Spazi e Tempi del percorso formativo

Metodi

Il libro di testo è rimasto, in alcune discipline, lo strumento di lavoro prevalente, ma certamente non l'unico: per abituare, infatti, gli alunni ad una visione pluralistica e complessa dei problemi, si è fatto ricorso anche all'uso di altri manuali e per talune materie anche di video, fotocopie, riviste e codice civile.

Spazi e Tempi

Sono stati attivati corsi di recupero alla fine del primo trimestre, rivolti agli alunni con debito formativo. Durante l'anno, invece, per la specificità del progetto Serale gli alunni hanno potuto accedere, su richiesta, ad ore di recupero nelle varie discipline in base alla disponibilità dei docenti che dovevano completare il loro orario cattedra a causa della frazione oraria di 50 minuti di lezione in classe.

Criteri e Strumenti di valutazione adottati

Il Consiglio di classe ha individuato per ciascuna disciplina obiettivi di conoscenza, competenza e capacità e ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla loro verifica e misurazione.

In questo senso gli insegnanti si sono impegnati:

- ad indicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione;
- a distinguere tra verifica formativa e sommativa;
- ad utilizzare tutti gli strumenti a disposizione (prove scritte non strutturate, prove scritte strutturate, interrogazioni lunghe e brevi, questionari, relazioni, ecc.);
- a programmare in anticipo le verifiche allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni;
- a concordare, nell'ottica del contratto formativo, un orario interno con la precisazione dei momenti dedicati alla verifica;
- a comunicare sempre i risultati delle verifiche.

Come stabilito dal PTOF, gli insegnanti hanno solo attribuito voti interi .

(livelli e voti, tipo di verifiche, esplicitazione del livello di sufficienza,...)

Obiettivi: - Conoscenza, Competenze e Capacità

Livelli di misurazione: - I (gravemente insufficiente) = da 1 a 4/10

- II (insufficiente) = 5

- III (sufficiente) = 6

- IV (discreto) = 7

- V (buono – ottimo- eccellente) = da 8 a 10/10

Obiettivi raggiunti

(conoscenze, competenze, capacità)

A) Obiettivi didattici disciplinari

Conoscenze: Sapere nel senso di possedere le necessarie conoscenze formali/astratte:

- Individuazione dei nuclei concettuali fondamentali;
- Acquisizione di contenuti: principi, teorie, concetti, termini, procedure, metodi, tecniche.

Competenze: Saper fare nel senso di saper utilizzare in concreto le conoscenze:

- Personalizzazione e rielaborazione dei contenuti; uso di metodo e rigore procedurale;
- Utilizzazione delle conoscenze acquisite, delle abilità, per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti (inventare, creare).

Abilità: Saper essere nel senso di saper organizzare le competenze in situazioni interattive:

- Integrazione delle conoscenze ed effettuazione di scelte motivate e personali;
- Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti.

B) Obiettivi trasversali (comportamentali e cognitivi)

• Comportamentali

- organizzare un metodo di lavoro razionale, autonomo e di gruppo;
- affrontare, valutare e gestire situazioni nuove;
- mostrare senso di responsabilità;
- partecipare al lavoro organizzato.

• Cognitivi

- acquisire un corretto metodo di studio ed un appropriato linguaggio;
- cogliere l'aspetto sistemico ed abituarsi a costruire modelli.

Il livello generale della classe è mediamente modesto. Sono stati generalmente raggiunti, con una certa sicurezza, gli obiettivi di conoscenza e competenza. Gli obiettivi legati alla capacità e in genere alla rielaborazione personale sono stati raggiunti con relativa padronanza solo da alcuni studenti. Anche gli obiettivi trasversali, in genere, sono stati raggiunti: in alcuni alunni, però, permangono ancora molte incertezze, soprattutto nell'organizzare un metodo autonomo di lavoro e nella rielaborazione in chiave personale dei contenuti appresi.

Esperienze di ricerca e di progetto

Le difficoltà derivanti dalla condizione di studente-lavoratore, dalle limitate disponibilità di ore per lo studio a casa e dai diversi ritmi di apprendimento non hanno permesso di effettuare progetti di studio.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Andrea Giardina
STORIA	Simone Mazzeo
MATEMATICA	Marianna Chianese
INGLESE	Larcher
ECONOMIA AZIENDALE	Francesco Di Gregorio
DIRITTO	Riccardo Lodola
ECONOMIA POLITICA	Riccardo Lodola
FRANCESE	Vitalina Shvets
SPAGNOLO	Maria Luisa Molteni
SOSTEGNO	Rosa Adamo Maria Rosaria Imperatrice

PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI DOCENTI

Materia: Matematica

Docente: **Marianna Chianese**

Classe: **5AFMs**

A.S.: **2021/22**

PROGRAMMA SVOLTO

GAMBOTTO-CONSOLINI-MANZONE- MATEMATICA PER INDIRIZZO ECONOMICO 3 ED.

TRAMONTANA Problemi di scelta

1. Che cos'è la ricerca operativa
2. La teoria delle decisioni
3. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo
4. Le scelte ottimali
5. Un particolare problema di minimo: il problema delle scorte
6. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso discreto
7. Dati poco numerosi
8. Dati numerosi
9. La scelta fra più alternative

La teoria delle decisioni con effetti differiti

1. I problemi di scelta con effetti differiti
2. Gli investimenti finanziari
3. Il criterio dell'attualizzazione
4. Il criterio del tasso effettivo di impiego
4. Gli investimenti industriali
5. Il criterio dell'attualizzazione
6. Il criterio dell'onere medio annuo

La teoria delle decisioni in condizioni di incertezza

1. I problemi delle decisioni in condizioni di incertezza
2. Il modello del problema ed il criterio del valore medio
3. Scelte che tengono conto del rischio
4. Il valore dell'informazione
5. Altri criteri di scelta – il criterio del pessimista- il criterio dell'ottimista
6. Scelte in condizioni di incertezza con effetti differiti

Como, 15 maggio 2022

Il docente

Prof.ssa Marianna Chianese

FIRMATO

I rappresentanti degli studenti

Giulia Bavaglia-Laura Bombardieri

FIRMATO

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe ha una composizione eterogenea. Il clima è positivo, collaborativo e partecipativo. Il comportamento è per lo più corretto, anche se in alcune circostanze bisogna richiamarli all'ordine. Occorre tener presente che solo un numero limitato di alunni proviene dal terzo anno del nostro istituto, altri si sono aggiunti, provenienti da altre scuole o istituti privati, ad inizio anno scolastico 2021/2022. Con la conseguenza che la preparazione di base e le conoscenze pregresse in matematica sono risultate diversificate e non omogenee. È stato laborioso amalgamare la classe dal punto di vista didattico, ciò ha comportato un rallentamento col programma. La maggior parte degli alunni si è mostrata interessata e motivata, con un buon metodo di studio e buone capacità. Per pochi alunni si è riscontrato un non adeguato metodo di studio, aggravato dalle frequenti assenze. Per quanto riguarda la didattica, si è cercato di puntare al successo formativo di tutti gli studenti, cercando di coinvolgerli e di valorizzare le differenze affinché diventassero punti di forza per tutti.

È stata adottata anche la metodologia della collaborazione tra pari. Nell'orario extra scolastico, gli studenti che avevano disponibilità di tempo, si incontravano un'ora prima dell'inizio delle lezioni per lo studio e l'approfondimento di argomenti trattati in aula. Si è cercato per quanto possibile di valorizzare lo spirito critico e la capacità di dibattito di ogni singolo studente. Nell'affrontare i contenuti disciplinari e gli argomenti si è sempre tenuto presente il confronto tra i dati proposti e la realtà socio-economica concreta. Per rinforzare l'apprendimento e facilitare la comprensione degli argomenti oggetto di studio si è fatto ricorso a continue esercitazioni in classe. La valutazione della preparazione degli alunni è stata effettuata tenendo conto della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse per quanto è stato via via svolto in classe, del progresso rispetto al livello di partenza, dell'esposizione con linguaggio rigoroso e terminologia appropriata e consapevole delle capacità logiche e di collegamento. Si è cercato di fare interventi di recupero in itinere e mirati. Sono state privilegiate le verifiche formative più che quelle sommative.

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Lezioni frontali che non si sono limitate alla semplice descrizione dei fenomeni, ma anche alle loro problematizzazioni, per stimolare negli allievi una partecipazione più attiva. Lavoro di gruppo per stimolare negli allievi la formazione di una mentalità di ricerca, interesse di ricerca di concetti matematici. Discussione e commento del testo. Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, ...)

Libri di testo e materiale

Gambotto-Consolini-Manzone- matematica per l'indirizzo economico 3 edizione

Tramontana. Appunti sui vari argomenti pubblicati su classroom.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Strumenti della verifica formativa

- Domande giornaliere dal posto e svolgimento di problemi alla lavagna

- Brevi esercitazioni in classe
- Lavori di gruppo in orario extra scolastico

Strumenti per la verifica sommativa

- Verifiche orali e scritte in modo da valutare al termine di ogni argomento il livello di conoscenza, comprensione, applicazione e di rielaborazione di quanto trattato

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Ricerca operativa. Problemi di scelta con effetti immediati e differiti, con variabili discrete e continue. Problemi di decisioni in condizioni di certezza e incertezza. Problemi di gestione delle scorte. Investimenti industriali e finanziari. Criterio dell'attualizzazione, REA, TIR, criterio dell'onere medio annuo, criterio dell'ottimista, del pessimista, il valore dell'informazione, media, scarto quadratico medio e grado di rischio massimo per problemi con variabili aleatorie.

Materia: Italiano

Docente: **Andrea Giardina**

Classe: **5AFMs**

A.S.: **2021/22**

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Liberi di interpretare, vol.3A Palumbo editore

Modulo sull'autore: Giacomo Leopardi. Dopo una breve presentazione della biografia dell'autore, sono stati fatti dei cenni alle opere principali ("Canti" ed "Operette Morali") e una riflessione sulla poetica. Si è effettuata la lettura e l'analisi de "L'Infinito" e del "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere".

Modulo storico-culturale: la letteratura della seconda metà dell'Ottocento, tra Naturalismo e Decadentismo. Si sono tracciate le coordinate generali dei due movimenti, inserendoli nel contesto storico e culturale in cui sono maturati. Per quanto riguarda il Naturalismo, si è analizzata la figura di **Zola**. Si è evidenziata la relazione tra la scuola naturalista e la tradizione del romanzo realista d'ascendenza romantica. Il Decadentismo è stato studiato partendo dall'opera anticipatrice di **Baudelaire**, per mettere in luce anche l'emergere del simbolismo. Si è passati quindi all'esame del Decadentismo italiano, studiando autori come **Pascoli** e **D'Annunzio**. Si è cercato di evidenziare la differenza tra il Decadentismo inteso in senso storico e la "sensibilità" decadente, che caratterizza buona parte della letteratura della prima metà del Novecento.

Modulo sull'autore: Giovanni Verga. La premessa è stata costituita dallo studio del movimento verista, evidenziando le principali differenze rispetto al Naturalismo francese. Si è passato quindi allo studio del profilo biografico dell'autore, soffermandosi in particolare sullo snodo della conversione al Verismo. Successivamente è stata effettuata la lettura e l'analisi dei seguenti testi: "L'abbandono del *nido* e la commedia dell'interesse (dai *Malavoglia*, cap.IX) "Il vecchio e il giovane", (dai *Malavoglia*, cap.XI); "La lupa" (da *Vita dei campi*), "Il primo progetto dei vinti: classi sociali e lotta per la vita"; "L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato" (dalle *Lettere*).

Modulo sull'autore: Giovanni Pascoli . Dopo la presentazione degli snodi biografici, sono state lette, parafrasate e analizzate le seguenti poesie tratte dalle due maggiori raccolte: "Romagna", "Lavandare" "La mia sera", "Il lampo", "Temporale" , "Novembre", (da *Myricae*), "Nebbia", "La tovaglia", "La mia sera" (dai *Canti di Castelvecchio*).

Modulo sull'autore: Gabriele D'Annunzio. Lo studio dell'autore ha preso avvio dal profilo biografico, che è stato studiato cercando di evidenziare il ruolo letterario e storico rivestito dallo scrittore, dando rilievo alla sua partecipazione alla Prima Guerra Mondiale e alla successiva esperienza di Fiume. Tra le opere si è letta la lirica "La pioggia nel pineto".

Modulo sull'autore: Italo Svevo . Allo studio di alcuni elementi biografici e delle influenze culturali che hanno agito sullo scrittore triestino (Schopenhauer e Freud), è stata affiancata l'analisi della figura dell'inetto attraverso brani della "Coscienza di Zeno", di cui, in particolare, sono stati letti i seguenti passaggi: "Prefazione", "Il fumo", "La morte di mio padre", "Il matrimonio", "Psicoanalisi"

Modulo sull'autore: Luigi Pirandello. Dopo un breve percorso biografico, con rapidi richiami al teatro, si è effettuata la lettura e l'analisi di alcuni testi narrativi. Dalle "Novelle per un anno" sono stati letti i seguenti testi: "Il treno ha fischiato", "La carriola"

Modulo tematico: poeti e letterati di fronte alla guerra. Ci si è soffermati sull'atteggiamento maturato dagli intellettuali italiani di fronte alla Grande Guerra. In particolare si è analizzato il **Futurismo**, facendo riferimento alla figura di **Filippo Tommaso Marinetti** e **Giuseppe Ungaretti**, di cui si sono letti alcuni testi (Veglia, San Martino del Carso, Sono una creatura, Soldati, Mattina, Fratelli, tratti da "Il porto sepolto").

Como, 15 maggio 2022

Il docente
Prof. Andrea Giardina
FIRMATO

I rappresentanti degli studenti
Giulia Bavaglia- Laura Bombardieri
FIRMATO

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe, che si è formata all'inizio di questo anno scolastico, ha incontrato diverse difficoltà. Pur essendo presente un ristretto numero di alunni che ha conseguito risultati discreti o buoni, la preparazione complessiva della maggioranza degli allievi è globalmente appena sufficiente: un numero molto limitato di studenti, seguendo con attenzione le lezioni, è riuscito a ad ottenere esiti pienamente soddisfacenti nelle prove di verifica. Alcuni studenti hanno fatto fatica a mettere a punto un efficace metodo di studio e ad affrontare la disciplina. In particolare si sono evidenziate difficoltà nelle prove scritte, che solo alcuni studenti sapevano, ad inizio anno, impostare correttamente. L'obiettivo fondamentale dell'azione didattica è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere l'evoluzione dei fenomeni letterari e culturali tra Ottocento e Novecento, leggendo insieme a loro i testi più significativi del periodo. Si sono evitate, data la particolare fisionomia del corso serale, le analisi più tecniche sugli aspetti formali e retorici dei testi presi in esame. Si è preferito puntare all'individuazione delle tematiche oggetto di riflessione di narratori e poeti. Ampio spazio è stata dato all'elaborazione dei testi scritti, mettendo in condizione tutti gli studenti di esercitarsi in classe nella stesura di testi argomentativi.

La valutazione della preparazione degli alunni è stata effettuata tenendo conto della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse per quanto è stato via via svolto in classe e nelle lezioni a distanza, del progresso rispetto al livello di partenza, dell'esposizione con linguaggio rigoroso e terminologia appropriata e consapevole delle capacità logiche e di collegamento.

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Lezioni frontali

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Appunti del docente

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Strumenti della verifica formativa

Domande giornaliera dal posto

Strumenti per la verifica sommativa

Verifiche orali e scritte in modo da valutare al termine di ogni argomento il livello di conoscenza, comprensione, applicazione e di rielaborazione di quanto trattato

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Storia della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento con richiami alle principali esperienze letterarie europee. Lettura dei testi più significativi dei principali autori del periodo. Stesura di testi argomentativi su problemi di natura sociale, economica, storico-politica.

Criteri e strumenti di valutazione adottati(voti e eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Valutazione dall' 1 al 10, con il livello di sufficienza al 60%. L'attività di verifica è stata condotta sia attraverso colloqui orali che con prove scritte; queste ultime sono state organizzate sia sotto forma di test a domande aperte.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Storia della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento con richiami alle principali esperienze letterarie europee. Lettura dei testi più significativi dei principali autori del periodo. Stesura di testi argomentativi su problemi di natura sociale, economica, storico-politica.

Como, 15 maggio 2022

Il docente

Andrea Giardina

Materia: Storia

Docente: **Simone Mazzeo**

Classe: **5AFMs**

A.S.: **2021/22**

PROGRAMMA SVOLTO

LA CERTEZZA DELLA REALTA' NEL XIX SECOLO E IL PROGRESSO:

La Seconda Rivoluzione Industriale

- premesse socio-culturali
- premesse tecnico-scientifiche e socio-economiche
- principali settori di innovazione con approfondimenti: elettricità/elettrotecnica (Ferraris, Pacinotti, Edison, Tesla)

La chimica, i trasporti e le comunicazioni (con particolare attenzione a Marconi)

LA SOCIETA' EDISON (italiana): DALLE ORIGINI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

LA FIGURA E L'OPERA DI ENRICO MATTEI TRA RESISTENZA, ANNI 50 E AVVENTO DEL CENTRO SINISTRA.

La formazione del centro-sinistra: IL PROCESSO DI NAZIONALIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

I grandi gruppi elettrocommerciati alla fine della II guerra mondiale

il dibattito tra sostenitori del privato e del pubblico

1962: nascita dell'ENEL

IL BOOM ECONOMICO ITALIANO: ORIGINI E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI SOCIO-ECONOMICHE

L'ITALIA DAL 1963 AGLI INIZI DEGLI ANNI 90: STORIA ECONOMICA E DELL'IMPRESA ITALIANA (CON CASI AZIENDALI, FIGURE DI BANCHIERI E IMPRENDITORI).

ANNI 60-70: MEDIOBANCA E LA SUA INFLUENZA NEL CAPITALISMO ITALIANO (es. cenni al caso Montedison)

ANNI 80: IL DECENNIO DELL'IMPRENDITORIA "CORSARA" (es. Gardini e la green economy)

FINE ANNI 80-INIZIO ANNI 90: LA VICENDA ENIMONT E TANGENTOPOLI

COMO, 15 Maggio 2022

Il docente

Prof. Simone Mazzeo

FIRMATO

I rappresentanti degli studenti

Giulia Bavaglia-Laura Bombardieri

FIRMATO

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Il docente ha sempre utilizzato il metodo della lezione frontale prevedendo costanti approfondimenti con altre discipline soprattutto a carattere giuridico-economico. Ci sono state molte occasioni di confronto su varie tematiche.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Libri, appunti del docente, fotocopie a cura del docente.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Per i criteri e la valutazione si faccia riferimento al POF. Le verifiche sono state solo orali.

Contenuti disciplinari **essenziali** per il coordinamento pluridisciplinare

Seconda rivoluzione industriale-filosofia, economia, scienza

Prima guerra mondiale-scienza e diritto

seconda guerra mondiale-scienza

secondo dopoguerra- scienza, diritto, economia

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Il docente ha operato delle scelte contenutistiche. La programmazione ha tenuto conto dell'importanza dell'interdisciplinarietà, poiché, per la comprensione dei vari secoli, occorre fare costante riferimento ad altre materie concependo la storia non solo comprensiva degli aspetti "tradizionali" politico-militari, ma in senso universale. Soprattutto in questo indirizzo è stato opportuno trattare la storia economica, dell'industria e figure dell'imprenditoria italiana del 900.

Materia: Economia aziendale

Docente: **Francesco Di Gregorio**

Classe: **5AFMs**

A.S.: **2021/22**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo adottato: " Entriamo in azienda up 3" per la classe quinta – Tomo 1 e 2 – di Astolfi, Barale e Ricci – Tramontana Rizzoli Education

Modulo 1: I principi della contabilità generale

- Il sistema informativo aziendale
- Il metodo della partita doppia
- Il libro giornale e i conti di mastro
- La costituzione dell'impresa
- Gli acquisti e il loro regolamento
- Le vendite e il loro regolamento
- Le altre operazioni di gestione

Modulo 2: Le scritture di assestamento

- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

Modulo 3: Il bilancio d'esercizio

- La normativa sul bilancio
- I principi contabili
- Lo Stato patrimoniale
- Il Conto economico
- La Nota integrativa
- Il Rendiconto finanziario
- Il bilancio in forma abbreviata
- Il bilancio IAS/IFRS

Modulo 4: L'analisi di bilancio

- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- Il conto economico riclassificato
- L'analisi per indici
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

Modulo 5: Pianificazione strategica e controllo di gestione

- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno e interno
- La pianificazione strategica
- Il controllo di gestione
- Il budget
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

Modulo 6: La contabilità gestionale (cenni)

- Il sistema informativo direzionale
- La classificazione dei costi
- Il direct costing
- Il full costing
- Il make or buy
- La break-even analysis

Como, 15 maggio 2022

Como, 15 maggio 2022

Il docente

Prof. Francesco Di Gregorio

FIRMATO

I rappresentanti degli studenti

Giulia Bavaglia-Laura Bombardieri

FIRMATO

RELAZIONE DEL DOCENTE

Nella classe, di recente formazione, si riscontra una provenienza socio-culturale, assolutamente eterogenea. Nonostante ciò, gli studenti si sono integrati serenamente e senza grosse difficoltà, socializzando in modo corretto. E' opportuno ricordare, come elemento di rilievo, che solo pochi alunni avevano già frequentato dal terzo anno il nostro istituto, viceversa diversi altri, provenivano da altre scuole o istituti privati.

Pertanto, è apparso da subito evidente come la preparazione di base riscontrata fosse diversificata, con la conseguenza che, parificare il livello didattico della classe, è stato piuttosto difficoltoso. Alcuni alunni hanno evidenziato un interesse ed una motivazione apprezzabile che associata ad un corretto metodo di studio ed a discrete capacità, ha permesso il conseguimento di risultati notevoli, consentendo il raggiungimento di un apprezzabile grado autonomia; di converso, gli altri discenti, hanno necessitato di una guida più attenta e puntuale del docente al fine di operare in modo, almeno accettabile, dimostrando difficoltà, dovute ad un impegno discontinuo, nel seguire il programma.

Metodo di lavoro

L'attività didattica è stata impostata attraverso l'utilizzo delle seguenti metodologie:

- Lezione frontale per l'introduzione di contenuti nuovi;
- Lezione dialogata, allo scopo di richiamare concetti e contenuti disciplinari;
- Metodo induttivo-deduttivo atto a rafforzare lo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi;
- Strategia del "problem solving", allo scopo di sviluppare le capacità operative e organizzative;
- Attività di gruppo, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative;
- Percorsi individualizzati e azioni di cooperative learning, allo scopo di approntare azioni di sostegno o di consentire il raggiungimento di livelli formativi più elevati.

E' stata incoraggiata l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro il più possibile autonomo, mirato all'approfondimento e all'auto approfondimento continuo.

Mezzi e strumenti utilizzati

Oltre al libro di testo, ampiamente integrato per gli approfondimenti, sono è fatto uso di:

- presentazioni in power point a cura del docente;
- siti internet specializzati;
- il Codice Civile.

Durante tutto l'anno, inoltre, per inviare comunicazioni e per condividere materiale didattico con la classe è stata utilizzata la piattaforma Google Classroom.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati, pur rimanendo nel complesso gli stessi stabiliti nel PTOF, sono stati rimodulati cercando di valorizzare il processo di apprendimento di ciascun allievo.

La valutazione finale ha tenuto conto, infatti, di una molteplicità di fattori, quali:

- la conoscenza dei contenuti;
- la soluzione dei diversi casi aziendali proposti;
- la correttezza formale e la proprietà del linguaggio;

- la capacità di effettuare analisi critiche e collegamenti pluridisciplinari;
- la partecipazione all'attività didattica;
- l'impegno, la costanza e la puntualità nello svolgimento delle diverse attività;
- il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze;
- il livello della classe e la situazione personale di ciascun alunno.

Il voto finale di ogni verifica sommativa, riportato per ciascun alunno sul registro elettronico, è frutto della sintesi della valutazione degli obiettivi raggiunti nello svolgimento delle diverse attività proposte (prove strutturate e semi-strutturate). Le verifiche orali sono state valutate considerando le conoscenze dei contenuti, la capacità di esporre correttamente gli argomenti, la capacità di sintesi, la capacità di effettuare analisi critiche e collegamenti.

Como, 15 maggio 2022

Il docente
Prof. Francesco di Gregorio

Materia: **Diritto pubblico**

Docente: **Riccardo Lodola**

Classe: **5AFMs**

A.S.: **2021/22**

Testo: Zagrebelsky Oberto Stalla Trucco – DIRITTO 5° anno – Ed. Le Monnier

UNITA' 1: LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA
 - Lo Statuto Albertino
 - Il Fascismo
 - Dalla guerra alla repubblica
 - La Costituzione
 - La struttura della Costituzione
- L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE
 - La globalizzazione
 - Le imprese multinazionali
 - L'ONU: scopi e organi
 - L'Italia e l'ordinamento internazionale
 - La difesa della patria
 - Le donne-soldato

UNITA' 2: L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

- IL PARLAMENTO
 - Il bicameralismo
 - Deputati e Senatori
 - L'organizzazione delle Camere
 - Dal voto al seggio: i sistemi elettorali
 - Le funzioni del Parlamento
 - La funzione legislativa del Parlamento
- IL GOVERNO
 - La composizione del governo
 - La responsabilità penale dei membri del governo
 - Il procedimento di formazione del governo
 - La crisi di governo
 - Le funzioni del governo
 - La funzione normativa del governo
- LE GARANZIE COSTITUZIONALI
 - La Repubblica Parlamentare
 - L'elezione del Presidente della Repubblica
 - I poteri del Presidente della Repubblica
 - Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica
 - La composizione della Corte Costituzionale
 - Le funzioni della Corte Costituzionale
- LA MAGISTRATURA
 - La funzione giurisdizionale
 - La giurisdizione ordinaria
 - La responsabilità dei Giudici
 - Il Consiglio Superiore della Magistratura

UNITA' 3: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- **PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE**
L'attività amministrativa
I principi costituzionali
L'organizzazione della Pubblica Amministrazione
Ordini attivi, consultivi e di controllo
Il Consiglio di Stato
L'Avvocatura dello Stato
Il C.N.E.L.
La Corte dei Conti
Le autorità indipendenti
Le principali Authority

EDUCAZIONE CIVICA

1. **LA PERSONA FRA DIRITTI E DOVERI**
La dignità
La Carta dei diritti fondamentali UE
Il diritto alla vita
La pena di morte
La tortura: trattamenti inumani
La schiavitù: gli scafisti in Italia

2. **ESSERE CITTADINI**
La bandiera italiana
Diritto di famiglia
Diritto dei minori
Diritto dei migranti

Como, 15 maggio 2022

Il docente
Prof. Riccardo Lodola
FIRMATO

I rappresentanti degli studenti
Giulia Bavaglia-Laura Bombardieri
FIRMATO

RELAZIONE DEL DOCENTE

ML 2-65 Relazione del Docente Classe Quinta Diritto Pubblico

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Le lezioni hanno carattere frontale non escludendo però momenti interattivi con domande poste alla classe. Le spiegazioni degli argomenti sono state condotte tramite schemi e mappe concettuali alla lavagna.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali, riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze..)

È stato utilizzato come strumento di lavoro il libro di testo. Alcuni argomenti di stretta attualità sono stati trattati con l'ausilio di letture tratte dai mezzi multimediali.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti e eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Valutazione dall'1 al 10, con il livello di sufficienza al 60%. L'attività di verifica è stata condotta sia attraverso colloqui orali che con prove scritte; queste ultime sono state organizzate sia sotto forma di test a risposta singola sia con domande aperte.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Diritto pubblico:

Lo Stato. La Costituzione. Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, La Pubblica amministrazione e l'atto amministrativo

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, programmazione e tempi)

Come da delibera del Collegio dei docenti l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri. Per quanto riguarda la programmazione e i tempi di svolgimento del programma sono stati seguiti i criteri definiti dal dipartimento delle materie giuridiche ed economiche. Durante il primo periodo sono stati sviluppati i seguenti argomenti: lo Stato italiano, la Costituzione, gli organi costituzionali; nel secondo periodo sono stati trattati i seguenti temi: la Comunità internazionale, la Pubblica Amministrazione.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico, con riportati nel finale gli argomenti di Educazione Civica.

Como, 15/05/2022

Docente
Lodola Riccardo

Materia: Economia politica

Docente: **Riccardo Lodola**

Classe: **5AFMs**

A.S.: **2021/22**

Testo: Gagliardini Palmerio Lorenzoni – Economia Politica – Ed. Le Monnier

PRINCIPI GENERALI

MOD 1 TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA

- Il ruolo dello Stato nell'economia
L'attività finanziaria pubblica
I bisogni pubblici
I servizi pubblici
Servizi generali e speciali
Servizi divisibili e indivisibili
La scienza delle finanze
Rapporti con le altre discipline
- La finanza neutrale
La finanza congiunturale
La finanza funzionale

MOD 2 LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA

- Nozione di spesa pubblica
Classificazione delle spese pubbliche
Incremento storico delle spese pubbliche
- Le entrate pubbliche
Classificazione delle entrate pubbliche
Le entrate originarie
Prezzi privati, pubblici e politici
Le entrate derivate
Def: imposte, tasse e contributi
- Il patrimonio degli enti pubblici
Beni demaniali
Beni patrimoniali
Demanio necessario e accidentale
- Le imprese pubbliche
Finalità delle imprese pubbliche
Esercizio in concessione e diretto
Le aziende autonome
Gli enti pubblici economici
Tariffe delle imprese pubbliche

MOD 3 L'IMPOSTA IN GENERALE

- La tassa: elementi caratteristici
- Gli elementi dell'imposta
Imposte dirette e indirette
Imposte reali e personali
Imposte generali e speciali

- Principi amministrativi delle imposte
Le quattro "regole" di Adam Smith
L'accertamento delle imposte
La riscossione delle imposte
L'autotassazione e la ritenuta alla fonte
- Effetti economici
Evasione
Elusione
Rimozione

MOD 4 LA POLITICA DI BILANCIO

- Il Bilancio dello Stato: cenni storici
I principi del Bilancio
La normativa sul Bilancio
Vari tipi di Bilancio
Fasi delle entrate e delle spese
La struttura del Bilancio
- Il documento di economia e finanza (DEF)
La legge di stabilità

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

MOD 1 LE IMPOSTE DIRETTE

- L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)
Caratteri generali dell'IRPEF
I soggetti passivi
Deduzioni e detrazioni d'imposta

MOD 2 LE IMPOSTE INDIRETTE

- L'imposta sul valore aggiunto (IVA)
Caratteri dell'imposta
Base imponibile e aliquote dell'imposta

Como, 15 maggio 2022

Il docente
Prof. Riccardo Lodola
FIRMATO

I rappresentanti degli studenti
Giulia Bavaglia-Laura Bombardieri
FIRMATO

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Nel corso dell'anno scolastico la metodologia maggiormente utilizzata è stata la lezione frontale. Laddove l'argomento lo permetteva si è fatto uso della lavagna multimediale per commentare ed approfondire articoli pubblicati sui principali quotidiani economici online o sui siti istituzionali.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali, riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze..)

È stato utilizzato come strumento di lavoro il libro di testo. Alcuni argomenti di stretta attualità sono stati trattati con l'ausilio di letture tratte dai mezzi multimediali

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti e eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Valutazione dall' 1 al 10, con il livello di sufficienza al 60%. L'attività di verifica è stata condotta sia attraverso colloqui orali che con prove scritte; queste ultime sono state organizzate sia sotto forma di test a risposta singola sia con domande aperte.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Economia politica:

La spesa pubblica. Le entrate pubbliche. Le imposte. Il Bilancio dello Stato Le imposte dirette: IRPEF. Le imposte indirette: l'IVA

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, programmazione e tempi)

Come da delibera del Collegio dei docenti l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri. Per quanto riguarda la programmazione e i tempi di svolgimento del programma sono stati seguiti i criteri definiti dal dipartimento delle materie giuridiche ed economiche. Durante il primo periodo sono state svolte le seguenti attività: teoria generale della finanza pubblica – teorie ed evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica; politiche della spesa e dell'entrata. Nel secondo periodo sono stati sviluppati i seguenti temi: l'imposta in generale; il bilancio dello Stato, il sistema tributario.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Como, 15/05/2022

Il Docente
Lodola Riccardo

Materia: Inglese

Docente Elena Larcher

Classe: **5 AFMS**

A.S.: **2020/2021**

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo in adozione: - Flavia Bentini, Barbara Bettinelli, Kieran O'Malley: Business Expert, Pearson

Schede caricate su Classroom da: Revellino, Schinardi, Tellier: Let's do business in English!, Zanichelli

1. Introduction

- International trade p. 5 + vocabulary p. 7
- Business in its economic background p. 8 (commerce and trade; sectors of production)
- The regulation of international trade p. 11 (World Trade Organization; International Monetary Fund; World Bank; foreign trade control)

2. The market and marketing

- The market and marketing p. 77
- What is marketing, market segmentation, market map p. 80-81
- Market research p. 82
- E-marketing, advantages and disadvantages of e-marketing p. 84-85
- Market position: Swot analysis p. 86
- The marketing mix p. 101 (+ scheda da Let's do business in English!)
- The four Ps (scheda da Let's do business in English!)
- Price p. 107
- Trademark and copyright (scheda da Let's do business in English!)
- Promotion p. 110
- AIDA p. 112
- Other methods of promotion p. 113

3. European Union

- The EU p. 129 (+ scheda da Let's do business in English!)
- The Euro (scheda da Let's do business in English!)
- <https://www.youtube.com/watch?v=XgnXwrsMBUs> (video sullo sviluppo della EU)
- What does Europe do for you? P. 136-137
- Europe: pros and cons p. 139

- Brexit (article from Let's do business in English!: Feeling European despite Brexit: Irish passports are booming in the UK)
- English around the world p. 328
- The language of the world p. 329

4. Globalisation

- Globalisation p. 153
- What is globalisation p. 156-157
- Reasons against globalisation p. 158
- Outsourcing and offshoring p. 161
- Colonial expansion p. 356
- The British Empire p. 357

5. Business ethics and green economy

- Business ethics and green economy p. 175
- The triple bottom line p. 178
- Corporate social responsibility p. 180
- Sustainable business p. 182-183
- Fairtrade (scheda da Let's do business in English!) + p. 185
- Microfinance and critique of microfinance p. 186-187
- Ethical banking and investment p. 188-189
- SDGs (scheda fornita dalla docente)

6. Economics

The United Kingdom p. 332

The UK at work (1+2) p. 370-371-372-373

The USA at work (1+2) p. 376-377-378-379

Silicon Valley p. 380

Revisione grammaticale:

Passives (materiale fornito dalla docente)

Conditionals (materiale fornito dalla docente)

Como, 15 maggio 2022

Il docente

Prof.ssa Elena Larcher

FIRMATO

I rappresentanti degli studenti

Giulia Bavaglia-Laura Bombardieri

FIRMATO

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

lezione frontale, dialogo in classe guidato, lezioni online, discussioni.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Libro di testo, materiale fornito dalla docente sulla piattaforma Classroom, sussidi audiovisivi.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

La valutazione di ogni singolo alunno si è basata su diversi fattori quali la partecipazione, l'attenzione, l'impegno e il progresso rispetto al livello di partenza.

La valutazione è stata sia scritta che orale e si è considerato sia il contenuto sia la padronanza linguistica con la quale i concetti sono stati esposti, tenendo conto del profilo di ogni studente.

Va comunque rilevato il poco impegno (in qualche caso addirittura assente) da parte di molti studenti, che si è manifestato anche in una frequenza discontinua, soprattutto delle ultime ore.

Nonostante gli stimoli, non c'è stata la volontà da parte degli studenti con più lacune pregresse di cercare di colmarle.

Contenuti disciplinari **essenziali** per il coordinamento pluridisciplinare.

Market e Marketing, globalizzazione, European Union e Brexit, green economy e business ethics.

Contenuti disciplinari

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

La docente

Elena Larcher

Materia: Spagnolo

Docente: **Maria Luisa Molteni**

Classe: **5AFMs**

A.S.: **2021/22**

PROGRAMMA SVOLTO

MACROLINGUA - Introduzione, revisione e completamento delle strutture linguistiche.

MICROLINGUA Testo di riferimento: Pierozzi, Campos Cabrero, Selvaggio, *iTrato hecho!*, Zanichelli. Materiale fornito dalla docente –

La oficina:

- Material y material de apoyo
- Tipos de salas
- Trabajar en una empresa

La empresa:

- Clasificación de una empresa
 - Sector de actividad
 - Tamaño
 - Forma jurídica
 - Capital
 - Ámbito territorial
 - finalidad
- Presentación de una empresa española

Marketing:

- Directo/indirecto
- Analítico
- Estratégico
- Operacional
- Inspiring marketing
- Las 4 Ps del marketing
- La publicidad
 - Tipos de mensajes
 - El anuncio publicitario

Instituciones europeas

- Unión Europea
- Unión económica y euro
- Instituciones y organismos de la UE

Objetivos de Desarrollo Sostenible (ODS)

- ONU (cenni)
- Agenda 2030 (a scelta uno dei 17 obiettivi)
- Medioambiente: acciones individuales para salvar al planeta.

Comercio justo

Globalización

- Fondo Monetario Internacional
- Banco Mundial

El Estado español

- Constitución de 1978
- Monarquía

- Comunidades autónomas
- La economía española

Como, 15 maggio 2022

Il docente

Prof.ssa Maria Luisa Molteni

FIRMATO

I rappresentanti degli studenti

Giulia Bavaglia-Laura Bombardieri

FIRMATO

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe 5° AFM serale di spagnolo è formata da 12 studenti, con n. 3 studenti con PDP e una studentessa con PEI. La maggior parte del gruppo classe ha mostrato impegno sin dall'inizio dell'anno scolastico e, nonostante qualcuno di loro si avvicinasse per la prima volta allo studio dello spagnolo, i risultati ottenuti sono più che soddisfacenti. Solo in un piccolo gruppo permangono lacune e difficoltà.

Nel corso della prima parte dell'anno scolastico si è cercato di colmare le lacune di carattere strutturale al fine di consentire un utilizzo accettabile della lingua, principalmente in circostanze correlate con le situazioni che l'indirizzo prevede. Nella seconda parte sono stati introdotti argomenti di microlingua, propri del settore di indirizzo. Si è cercato di proporre delle attività che facilitassero in primo luogo la comprensione e una didattica per competenze con un approccio operativo e comunicativo mirato allo sviluppo ottimale di tutte le competenze linguistiche e professionali richieste dal settore cercando di rinforzare tutte e quattro le abilità linguistiche: saper leggere, parlare, ascoltare e scrivere, sintetizzare al fine di organizzare le conoscenze acquisite per affrontare in modo autonomo e con competenza il mondo del lavoro.

Metodo di lavoro

E' stata incoraggiata l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro il più possibile autonomo, mirato all'approfondimento e all'auto approfondimento continuo. Lezione frontale, metodo induttivo, lavori di gruppo, esercizi, questionari, relazioni di gruppo alla classe, lavori di ricerca ed approfondimento. Gli approfondimenti e le ricerche sono state affrontate dagli studenti con lavori di gruppo riguardanti il settore del marketing e finanziario, seguiti da esposizione e presentazione in classe.

Mezzi e strumenti utilizzati: Libro di riferimento, materiale fornito dalla docente e condiviso in classroom, video condivisi durante la lezione.

Strumenti e criteri di valutazione adottati: Osservazione del lavoro degli studenti, condivisione di esperienze in lingua spagnola per rendersi conto di abilità acquisite e difficoltà presenti, verifiche sommative orali e scritte con valutazione numerica, colloqui individuali.

Approfondimenti: esposizione e presentazione dei lavori di gruppo

La valutazione è stata sia scritta, sia orale e si è tenuto presente non solo dei contenuti ma anche del profilo di ogni studente. Si è cercato sempre di considerare l'errore una parte integrante del processo d'apprendimento e di colmare in itinere le lacune sia individuali, sia del gruppo classe favorendo una riflessione consapevole delle strategie utili al processo d'apprendimento. Le verifiche orali durante l'anno si sono basate sul programma svolto e sono consistite in domande, dialoghi, o altro per accertare la conoscenza degli argomenti e la capacità di sapersi esprimere in lingua spagnola.

La docente
Maria Luisa Molteni

Como, 15 maggio 2022

Materia: Francese

Docente: **VITALINA SHVETS**

Classe: **5 AFMs**

A.S.: **2021/22**

PROGRAMMA SVOLTO

Unité 10: La commande, la livraison et l'exportation: Passer une commande, confirmer une commande, modifier une commande, adresser un bon de livraison, annuler une commande, refuser l'annulation d'une commande, expédier à l'étranger, adresser des documents de transport.

Unité 11: La facture et le règlement : adresser une facture, demander un délai de paiement, répondre à un délai de paiement, gérer un retard de règlement, adresser des rappels de règlement, adresser une lettre de mise en demeure.

Les affaires internationales

Dossier 6: Le marketing international: La démarche du marketing à l'international, produit, prix, communication. L'étude de marché, la politique de produit. La clientèle du Moyen-Orient à la recherche de nouveauté. L'adaptation du produit (marketing culturel) Les dimensions culturelles de Geert Hofstede. Les erreurs de traduction. Les mauvais choix de marketing.

Dossier 7: Le commerce international: Les échanges internationaux, le protectionnisme et la législation internationale, les différents types d'économie, les marchés émergents et les marchés matures. Les droits de douane. Les subventions à l'exportation. Les quotas d'importation. Les RVE. Le protectionnisme « offensif ». La Chine écrase le marché des panneaux solaires. Les marchés émergents. Les marchés matures.

Dossier 8: La mondialisation: Origines et conséquences de la mondialisation, avantages et inconvénients de la mondialisation. L'altermondialisme. Les défenseurs de la mondialisation. La mondialisation dans nos assiettes. La révolution numérique : origines, conséquences, la fracture numérique. L'industrie privée du renseignement public. Les organisations internationales. La délocalisation et la relocalisation. Globalisation, glocalisation ou localisation?

Nodi interdisciplinari

Le marketing

La mondialisation

L'étude de marché, la politique de produit

Le commerce international

Les différents types d'économie

Les marchés émergents et les marchés matures

La révolution numérique

Les mauvais choix de marketing. Les erreurs de traduction.

La classe 5 AFM (serale) è divisa in due gruppi: francese e spagnolo. I 16 studenti fanno la lingua francese. Ho seguito la classe nell'ultimo anno e posso, quindi, affermare solo

alcuni studenti si sono costantemente distinti per impegno e interesse, raggiungendo un livello di profitto sicuramente positivo e dimostrandosi in grado di esprimersi autonomamente in lingua straniera. Altri alunni, invece, hanno fatto rilevare un'attitudine più limitata per la materia. Qualche altro alunno, infine, per vari motivi, non è riuscito a raggiungere pienamente il livello di competenza richiesto al termine del quinto anno, e quindi permane su livelli di stentata sufficienza, adeguati ai bisogni scolastici.

Voglio precisare che ho sempre incoraggiato i miei studenti ad esprimersi autonomamente, sia all'orale che per iscritto, senza penalizzare eccessivamente l'errore di grammatica, a condizione che il messaggio prodotto mantenesse chiarezza e coerenza.

Va comunque sottolineato che la maggior parte degli alunni ha cercato di ben figurare, e che la classe nella sua totalità ha tenuto atteggiamenti costantemente corretti e rispettosi. Nel complesso, la frequenza è stata quasi sempre regolare. La metà del gruppo ha seguito e lavorato con regolarità, sempre disponibili a collaborare e desiderosi di figurare al loro meglio.

L'andamento del programma può definirsi nel complesso abbastanza regolare. Al fine di consentire un'adeguata assimilazione dei contenuti proposti, e di effettuare raccordi sincronici con altre discipline, la trattazione di singoli argomenti è stata spesso rallentata.

Per concludere e per dare una valutazione finale delle attività svolte, nel complesso posso valutare positivamente l'impegno profuso dagli alunni, seppur i risultati siano alquanto vari, e comunque sempre rapportabili alla situazione di partenza di ciascuno studente.

Como, 15 maggio 2022

Il docente

Prof.ssa Vitalina Shvets

FIRMATO

I rappresentanti degli studenti

Giulia Bavaglia-Laura Bombardieri

FIRMATO

Attività' condotte su base pluridisciplinare

Globalizzazione

Sostenibilità

Comunicazione

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

4 MAGGIO 2022

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

Giacomo Leopardi, *Dialogo della Moda e della Morte*

Composto a Recanati nel febbraio del 1824, il dialogo è già nella prima edizione delle Operette. Due motivi si intrecciano: la satira della moda, che per sua natura appare assurda e irragionevole all'intelletto, e quella della vita contemporanea, che si è ridotta a essere simile alla morte. Il tono ironico e mondano della conversazione è un indiretto ma efficace strumento di denuncia del clima di paralisi morale e spirituale sentito dall'autore nel proprio tempo.

Moda. *Madama Morte, madama Morte.*

Morte. *Aspetta che sia l'ora, e verrò senza che tu mi chiami.*

Moda. *Madama Morte.*

Morte. *Vattene col diavolo. Verrò quando tu non vorrai.*

Moda. *Come se io non fossi immortale.*

Morte. *Immortale? Passato è già più che 'lmillesim'anno che sono finiti i tempi degl'immortali.*

Moda. *Anche Madama petrarcheggia come fosse un lirico italiano del cinque o dell'ottocento?*

Morte. *Ho care le rime del Petrarca, perché vi trovo il mio Trionfo, e perché parlano di me quasi da per tutto. Ma in somma levamiti d'attorno.*

Moda. *Via, per l'amore che tu porti ai sette vizi capitali, fermati tanto o quanto, e guardami.*

Morte. *Ti guardo.*

Moda. *Non mi conosci?*

Morte. *Dovresti sapere che ho mala vista, e che non posso usare occhiali, perché gl'Inglesi non ne fanno che mi valgano, e quando ne facessero, io non avrei dove me gl'incavalcassi.*

Moda. *Io sono la Moda, tua sorella.*

Morte. *Mia sorella?*

Moda. *Sì: non ti ricordi che tutte e due siamo nate dalla Caducità?*

Morte. *Che m'ho a ricordare io che sono nemica capitale della memoria.*

Moda. *Ma io me ne ricordo bene; e so che l'una e l'altra tiriamo parimente a disfare e a rimutare di continuo le cose di quaggiù, benché tu vadi a questo effetto per una strada e io per un'altra.*

Morte. *In caso che tu non parli col tuo pensiero o con persona che tu abbi dentro alla strozza, alza più la voce e scolpisci meglio le parole; che se mi vai borbottando tra' denti con quella vocina da ragnatelo, io t'intenderò domani, perché l'udito, se non sai, non mi serve meglio che la vista.*

Moda. *Benché sia contrario alla costumatezza, e in Francia non si usi di parlare per essere uditi, pure perché siamo sorelle, e tra noi possiamo fare senza troppi rispetti, parlerò come tu vuoi. Dico che la nostra natura e usanza comune è di rinnovare continuamente il mondo, ma tu fino da principio ti gittasti alle persone e al sangue; io mi contento per lo più delle barbe, dei capelli, degli abiti, delle masserizie, dei palazzi e di cose tali. Ben è vero che io non sono però mancata e non manco di fare parecchi giuochi da paragonare ai tuoi, come verbigratia sforacchiare quando orecchi, quando labbra e nasi, e stracciarli colle bazzecole che io v'appicco per li fori; abbruciacchiare le carni degli uomini con istampe roventi che io fo che essi v'improntino per bellezza; sfornare le teste dei bambini con fasciature e altri ingegni, mettendo per costume che tutti gli uomini del paese abbiano a portare il capo di una figura, come ho fatto in America e in Asia; storpiare la gente colle calzature snelle; chiuderle il fiato e fare che gli occhi le scoppino dalla strettura dei bustini; e cento altre cose di questo andare. Anzi generalmente parlando, io persuado e costringo tutti gli uomini gentili a sopportare ogni giorno mille fatiche e mille disagi, e spesso dolori e strazi, e qualcuno a morire gloriosamente, per l'amore che mi portano. Io non vo' dire nulla dei mali di capo, delle infreddature, delle flussioni di ogni sorta, delle febbri quotidiane, terzane, quartane, che gli uomini si guadagnano per ubbidirmi, consentendo di tremare dal freddo o affogare dal caldo secondo che io voglio, difendersi le spalle coi panni lani e il petto con quei di tela, e fare di ogni cosa a mio modo ancorché sia con loro danno.*

Morte. *In conclusione io ti credo che mi sii sorella e, se tu vuoi, l'ho per più certo della morte, senza che tu me ne cavi la fede del parrochiano.' Ma stando così ferma, io svengo; e però, se ti dà l'animo di correrme allato, fa di non vi crepare, perch'io fuggo assai, e correndo mi potrai dire il tuo bisogno; se no, a contemplazione della parentela, ti prometto, quando io muoia, di lasciarti tutta la mia roba, e rimanti col buon anno.*

Moda. *Se noi avessimo a correre insieme il palio, non so chi delle due si vincesse la prova, perché se tu corri, io vo meglio che di galoppo; e a stare in un luogo, se tu ne svieni, io me ne struggo. Sicché ripigliamo a correre, e correndo, come tu dici, parleremo dei casi nostri.*

Morte. *Sia con buon'ora. Dunque poiché tu sei nata dal corpo di mia madre, saria conveniente che tu mi giovassi in qualche modo a fare le mie faccende.*

Moda. *Io l'ho fatto già per l'addietro più che non pensi. Primieramente io che annullo o*

stravolgo per lo continuo tutte le altre usanze, non ho mai lasciato smettere in nessun luogo la pratica di morire, e per questo vedi che ella dura universalmente insino a oggi dal principio del mondo.

Morte. *Gran miracolo, che tu non abbi fatto quello che non hai potuto!*

Moda. *Come non ho potuto? Tu mostri di non conoscere la potenza della moda.*

Morte. *Ben bene: di cotesto saremo a tempo a discorrere quando sarà venuta l'usanza che non si muoia. Ma in questo mezzo io vorrei che tu da buona sorella, m'aiutassi a ottenere il contrario più facilmente e più presto che non ho fatto finora.*

Moda. *Già ti ho raccontate alcune delle opere mie che ti fanno molto profitto. Ma elle sono baie per comparazione a queste che io ti vo' dire. A poco per volta, ma il più in questi ultimi tempi, io per favorirti ho mandato in disuso e in dimenticanza le fatiche e gli esercizi che giovano al ben essere corporale, e introdottone o recato in pregio innumerabili che abbattono il corpo in mille modi e scorciano la vita. Oltre di questo ho messo nel mondo tali ordini e tali costumi, che la vita stessa, così per rispetto del corpo come dell'animo, e più morta che viva; tanto che questo secolo si può dire con verità che sia proprio il secolo della morte. E quando che anticamente tu non avevi altri poteri che fosse e caverne, dove tu seminavi ossami e pulverumi al buio, che sono semenze che non fruttano; adesso hai terreni al sole; e genti che si muovono e che vanno attorno co' loro piedi, sono roba, si può dire, di tua ragione libera, ancorché tu non le abbi mietute, anzi subito che elle nascono. Di più, dove per l'addietro solevi essere odiata e vituperata, oggi per opera mia le cose sono ridotte in termine che chiunque ha intelletto ti pregia e loda, antepoendoti alla vita, e ti vuol tanto bene che sempre ti chiama e ti volge gli occhi come alla sua maggiore speranza. Finalmente perch'io vedeva che molti si erano vantati di volersi fare immortali, cioè non morire interi, perché una buona parte di sé non ti sarebbe capitata sotto le mani, io quantunque sapessi che queste erano ciance, e che quando costoro o altri vivessero nella memoria degli uomini, vivevano, come dire, da burla, e non godevano della loro fama più che si patissero dell'umidità della sepoltura; a ogni modo intendendo che questo negozio degl'immortali ti scottava, perché pareva che ti scemasse l'onore e la riputazione, ho levata via quest'usanza di cercare l'immortalità, ed anche di concederla in caso che pure alcuno la meritasse. Di modo che al presente, chiunque si muoia, sta sicura che non ne resta un briciolo che non sia morto, e che gli conviene andare subito sotterra tutto quanto, come un pesciolino che sia trangugiato in un boccone con tutta la testa e le lisce. Queste cose, che non sono poche né piccole, io mi trovo aver fatte finora per amor tuo, volendo accrescere il tuo stato nella terra, com'è seguito. E per quest'effetto sono disposta a far ogni giorno altrettanto e più; colla quale intenzione ti sono andata cercando; e mi pare a proposito che noi per l'avanti non ci partiamo dal fianco l'una dell'altra, perché stando sempre in compagnia, potremo consultare insieme secondo i casi, e prendere migliori partiti che altrimenti, come anche mandarli meglio ad esecuzione.*

Morte. *Tu dici il vero, e così voglio che facciamo.*

Comprensione del testo

1. Riassumi brevemente il contenuto del dialogo.
2. Con quale tratto esteriore viene caratterizzata la Moda?

Analisi del testo

3. In apertura di dialogo, nel proclamarsi sua sorella, la Moda ricorda alla Morte come entrambe, in una sorta di nuova mitologia moderna, siano figlie della "Caducità" (r.21), con la stessa funzione di "Rinnovare continuamente il mondo" (rr.32-33). Perché si può dire che il tono

di questa parte è ironico?

4. Nella sua battaglia in aiuto alla Morte, la Moda si dichiara, come la sorella, "nemica capitale"

(r.22) della memoria. Prova a spiegare questa immagine: qual è la ragione dell'inimicizia tra

le due? Quali sono i loro rispettivi regni?

5. In quali altri modi, su un piano più immediato, la Moda dice di aiutare la Morte? Individua i numerosi esempi del proprio operato che essa cita orgogliosamente.

6. Tra gli usi e le abitudini malsane che la Moda si prefigge di introdurre tra gli uomini, Leopardi raccoglie esempi che appartengono a due realtà differenti: alcuni riguardano popoli

lontani ed esotici, altri invece diffusi, come la Moda non manca di sottolineare, tra gli

"uomini gentili", (r.44) che si ritengono cioè più civilizzati. Assegna a questi due diversi

raggruppamenti le "mode" e gli usi particolari elencati dal poeta.

7. Individua le molte espressioni che riguardano il tempo presente e il giudizio di Leopardi su di esso.

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Rifletti su come la moda divenga fondamentale nella società di massa del Novecento e considera in merito anche il punto di vista di chi, come Pier Paolo Pasolini, ritiene che la spinta all'omologazione insita nella cultura moderna sia una spinta mortifera, che allontana le persone dalla consapevolezza della propria identità e le condanna a somigliare a un modello nevrotico.

TIPOLOGIA B Massimo Recalcati, *La politica aspetta un altro Telemaco*

Facciamo un rapido esame anagrafico delle più alte cariche dello Stato: Sergio Mattarella, presidente della repubblica, 80 anni con mandato settennale; Mario Draghi, presidenza del Consiglio, 74 anni; Giuliano Amato, presidente della Corte Costituzionale, 83 anni. Il dato non può non impressionare e appare inequivocabile nella sua decifrazione psico-politica: in un tempo di grande incertezza ci siamo affidati a figure paterne dal carattere affidabile e autorevole. Si tratta del contraccolpo reazionario suscitato da quei movimenti di protesta che hanno provato a smantellare le nostre istituzioni (accusate di corruzione e di indegnità) e i quali appaiono oggi in una crisi senza ritorno?

Nel 2013 avevo coniato la categoria del "complesso di Telemaco" per indicare il compito delle nuove generazioni di fronte all'evaporazione del padre. Il mio ragionamento suonava così: nell'epoca del tramonto irreversibile dell'autorità paterna e dei suoi simboli – compresi quelli dell'ideologia politica – spetta alle nuove generazioni imbarcarsi in un nuovo viaggio senza più affidarsi alla bussola infallibile dei vecchi padri. Il mio Telemaco non era infatti una figura dell'attesa melanconica del ritorno del padre, ma una figura intrepida che, una volta constatata l'assenza del padre, si impegnava nell'assumere su di sé il peso di questa assenza.

Avevo parlato, dunque, di una "generazione Telemaco" per indicare la necessità per le nuove generazioni di assumersi il compito di non restare bloccati nell'attesa passiva del ritorno del padre, per poter divenire dei "giusti eredi". Oggi questa prospettiva sembra però essersi ribaltata: una nuova generazione ai vertici dei maggiori partiti politici deve lasciare il passo alla vecchia generazione. In primo piano non è né il viaggio rischioso di Telemaco che sfida l'odio mortale dei Proci, né il cammino di Enea che porta sulle sue spalle il vecchio padre Anchise. Piuttosto, è l'impotenza e il fallimento dei figli a rendere di nuovo necessari i padri.

C'è chi guarda a questo ricambio generazionale a rovescio come un motivo di rassicurazione. Non si tratta di ricorrere all'"usato sicuro", per citare una infelice metafora di Bersani; il carisma del padre non può essere, infatti, ridotto al suo valore d'uso. Nelle figure di Mattarella, Draghi e Amato in gioco c'è in realtà un appello più profondo alla parola del padre che mostra quanto la generazione Telemaco non poteva coincidere con un semplice e brutale programma di rottamazione. È anche questo un insegnamento contenuto nel complesso di Telemaco: per liberare la città dall'arroganza dei pretendenti, è necessario ristabilire l'alleanza con il padre. Lacan lo ha detto a suo modo con grande efficacia: per poter fare a meno dei padri bisogna sapersene servire. Non è proprio quello che sta accadendo ora nella vita politica italiana? Non si tratta di un'usurpazione a rovescio dove i padri esigono la morte dei figli perché non sanno lasciare a loro il passo, ma si tratta della risposta dei padri a un appello necessario dei figli. La loro inconcludenza e la loro litigiosità senza pensieri lunghi per ingrandire il proprio potere personale non ha dato frutti. La rottamazione si è capovolta bruscamente nel suo rovescio: i figli senza i padri generano solo disastri.

Nondimeno senza l'attività vitale dei figli non c'è alcun futuro. La generazione Telemaco non è, dunque, una scelta ma un obbligo. Diventare giusti eredi significa fare dell'eredità una conquista e non una acquisizione di rendite. Se la politica ha attualmente la necessità della forza tranquilla dei padri, continua ad avere anche quella del desiderio

accesso dei figli. Ma dove dobbiamo guardare per vedere apparire un altro Telemaco? In quale direzione? Le macerie della pandemia potranno rivelarsi sorprendentemente una serra per una nuova generazione politica che sappia occuparsi con un desiderio acceso del bene della comunità? (La Stampa, martedì 8 febbraio 2022)

Analisi

1. Riassumi il contenuto del testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Che cosa intende lo studioso con la formula "generazione Telemaco"?
3. Spiega il significato della seguente affermazione: *"In primo piano non è né il viaggio rischioso di Telemaco che sfida l'odio mortale dei Proci, né il cammino di Enea che porta sulle sue spalle il vecchio padre Anchise."* Chiarisci che cosa simboleggiano le due figure del mito nel ragionamento di Recalcati.
4. Nella parte centrale dell'articolo l'autore introduce anche un'antitesi, un punto di vista diverso dal suo che poi confuta seguendo la sua tesi: rintraccia nel testo e illustra questa parte dell'argomentazione.
5. Nella sua trattazione Recalcati ricorre ad un argomento d'autorità, citando il pensiero di uno dei più importanti esponenti della psicoanalisi: Jacques Lacan, di quale pensiero si tratta e perché viene ripreso dall'autore?
6. Rifletti sulle scelte stilistiche e lessicali con le quali Recalcati rende efficace il suo discorso.

Produzione

Massimo Recalcati conclude la sua trattazione con alcune domande senza risposta: prova a riflettere sulla complessa questione del rapporto tra generazioni, non solo in campo politico, e formula una tua risposta o comunque esponi le tue osservazioni in proposito basandoti sulle tue conoscenze, letture ed esperienze personali, sviluppando un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B Natura e civiltà: Leopardi e il Coronavirus

[...] E allora, in questo tempo di Covid 19, torniamo a *La ginestra* di Leopardi. Come tutti sanno, si tratta di un testo che rivendica il valore del "pensiero" (testuale) come fondatore della civiltà. Va da sé che per lui il pensiero non è affatto l'anima dei cristiani o lo spirito degli idealisti, ma il prodotto materiale di un organo materiale, il cervello (e su questo punto alcuni filosofi contemporanei potrebbero addirittura esser d'accordo). E per questo Leopardi si schiera decisamente dalla parte di quello razionalistico, rinascimentale e illuministico, contro quello spiritualistico, romantico e cattolico.

Come è noto, *La Ginestra* chiama a testimonianza del potere della natura e della miserabile debolezza della condizione umana la storia del Vesuvio, la eruzione che distrusse Pompei ed Ercolano, la lava che ha reso infeconde le pendici del monte. E se di notte, seduti sulle rovine e sulle lande deserte del monte, guardiamo la volta stellata, appare chiara la piccolezza della creatura umana e della terra stessa: "questo oscuro/granel di sabbia, il qual di terra ha nome" niente altro è che un minuscolo pulviscolo di una delle infinite galassie dell'universo, così piccolo e marginale che dalla sua prospettiva è assolutamente impossibile dare un qualche significato alla stessa vita umana. La quale, d'altra parte, sul pianeta terra, ha una analoga posizione di trascurabilità e marginalità: basta un maremoto, un terremoto, una eruzione vulcanica, una epidemia ("un fiato/d'aura maligna") per rendersi conto che l'uomo può sì violentare e sfruttare la natura, ma a questa basta poco per prendersi irreparabili rivincite.

D'altronde, si sa, la razza umana, come tutte le altre razze animali, è destinata all'estinzione. Insomma l'uomo dipende dalla natura, ne è gravemente condizionato, e la sua stessa possibilità di libera scelta è molto limitata: non può decidere né il tempo né il luogo della nascita e della morte, non può evitare le malattie né controllare lo scorrere del tempo né vincere la vecchiaia e la morte né determinare sempre in modo razionale le proprie scelte spesso condizionate da motivi inconsci, da traumi connessi alla nascita e all'infanzia, ecc. Inoltre contribuisce alla propria rovina (come mostra oggi la questione climatica) alterando la natura stessa e favorendone la tendenza distruttiva. In questo caso lo stesso livello economico appare volto a trasformare la natura, alterandola in senso negativo (lo stesso virus che oggi ci sta attaccando è nato e si sviluppa soprattutto nelle zone, dalla Cina alla Lombardia agli Stati Uniti, dove l'inquinamento atmosferico ha già logorato l'apparato respiratorio). Gli uomini hanno una sola arma a disposizione: la solidarietà, la fratellanza, una organizzazione sociale (una "social catena") che li "confederi" e permetta loro di combattere uniti contro i limiti imposti dalla natura. E invece i vari popoli e gli stessi singoli individui non si aiutano fra loro e anzi rivolgono "odii" e "ire" ("ancor più gravi/ d'ogni altro danno") gli uni contro gli altri. I più grandi pensatori pessimisti sono spesso portatori di una speranza utopica. È così per Leopardi (e per Machiavelli). Farla finita con la retorica dell'"usciremo migliori", del "tutto andrà a finire bene" (che sembra presa di peso da un film americano di avventure), considerare che la tendenza all'egoismo e alla violenza fa parte della natura animale dell'uomo e nello stesso tempo impegnarsi perché quella alla solidarietà (insita, insieme alla spinta alla sopraffazione, in alcune specie animali, compresa quella umana) prevalga sulle pulsioni di morte, questo ci insegna Leopardi. Quando il fondamento della civiltà è in discussione, è il momento di tornare alle ragioni del patto sociale e al "pensiero" di cui *La Ginestra* ci parla.

(Romano Luperini, [La letteratura](#)

[e noi](#), 11 aprile 2020]

Analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in max 10 righe, poi individua la tesi di fondo e gli snodi argomentativi, sottolineati anche da connettivi e formule di passaggio.
2. Si può parlare di struttura circolare dell'argomentazione? Quale insegnamento ci può ancora trasmettere "La Ginestra" secondo l'autore?
3. Qual è il rapporto tra l'uomo contemporaneo e la Natura secondo Luperini? Ci sono differenze rispetto al pensiero leopardiano?
4. Perché secondo l'autore il virus si è sviluppato soprattutto in zone come la Cina, la Lombardia e gli Stati Uniti?
5. Spiega cosa intende l'autore con l'espressione "Farla finita con la retorica dell'"usciremo migliori", del "tutto andrà a finire bene".
6. Rifletti sulle scelte stilistiche e lessicali con le quali l'autore rende efficace il suo discorso.

Produzione

La pandemia che ha colpito il mondo intero non ha solo portato con sé paura e dolore, ma ha anche reso più che mai evidenti i rapporti malsani e squilibrati tra uomo e natura e tra uomo e uomo. Finché l'umanità si nasconderà dietro false retoriche o cercherà solo il benessere materiale anche a costo di calpestare l'ecosistema naturale e i propri simili, nulla cambierà.

Come sottolinea il critico Luperini, già Leopardi affermava che bisogna ripartire dalla nostra stessa concezione esistenziale, dalla rifondazione delle nostre priorità nei rapporti con gli altri esseri umani e con le altre creature del Pianeta.

Tu condividi questa visione del problema? Basandoti sulle tue conoscenze, letture ed esperienze personali, elabora le tue opinioni riguardo alla questione, sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C1: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

"[...] Non posso nascondere l'emozione profonda nell'entrare in questo Parlamento, dove si parla, si discute, ci si guarda negli occhi, dopo aver visto all'ingresso le bandiere colorate di tanti Stati affratellati.

Non è stato sempre così. Alla giornata del 27 gennaio a volte è stata data un'importanza che in fondo non ha. Auschwitz non è stata liberata quel giorno. Quel giorno l'Armata Rossa vi è entrata, ed è molto bella la descrizione che fa Primo Levi ne La Tregua dei quattro soldati russi che liberarono il campo: i nazisti erano già scappati da giorni, ma si trovarono di fronte ad uno spettacolo incredibile, al momento solo ai loro occhi, che molto più tardi diventò uno spettacolo incredibile per tutti coloro che lo vollero guardare. Ancora oggi c'è qualcuno che non lo vuole vedere. Questo "stupore per il male altrui" – parole straordinarie di Levi - nessuno che è stato prigioniero ad Auschwitz l'ha potuto mai dimenticare un secondo della sua vita. [...] Io non fui liberata il 27 gennaio dall'Armata Rossa, io facevo parte di quel gruppo di più di 50 mila prigionieri ancora in vita obbligati in quelle condizioni fisiche, per non parlare di quelle psichiche, a una marcia che durò mesi e di cui si parla pochissimo. Quando parlo nelle scuole da nonna, come faccio da trent'anni a questa parte, dico che ognuno nella vita deve mettere una gamba davanti all'altra, che non si deve mai appoggiare a nessuno perché nella "Marcia della morte" non potevamo appoggiarci al compagno vicino che si trascinava nella neve con i piedi piagati come noi e che veniva finito dalle guardie della scorta se fosse caduto.

Come si fa? Come si fa in quelle condizioni? La forza della vita è straordinaria, è questo che dobbiamo trasmettere ai giovani di oggi che sono mortificati dalla mancanza di lavoro, dai vizi che ricevono dai loro genitori molli per cui tutto è concesso. La vita non è così. La vita ti prepara alla marcia che deve diventare marcia per la vita. Noi non volevamo morire, eravamo pazzamente attaccati alla vita, qualunque fosse, per cui proseguivamo una gamba davanti all'altra, buttandoci nei letamai, mangiando qualsiasi schifezza, anche la neve che non era sporca di sangue. [...].

[...] Eravamo giovani, ma sembravamo vecchie, senza sesso, senza età, senza seno.

[...]. Abituata oramai a sopravvivere, giorno dopo giorno, campo dopo campo, mi trovai alla fine del mese di aprile del 1945: pensate quanto era lontano il 27 di gennaio.

Pensate quante compagne erano morte in quella marcia, mai soccorse perché quasi nessuno aprì la finestra o ci buttò un pezzo di pane.

C'era la paura, la paura che faceva sì che la scelta fosse di pochissimi. Non si parla quasi mai di questi straordinari che fecero la scelta, si dà per scontato che popoli interi siano stati colpevoli. [...]

È difficile ricordare queste cose e devo dire che da trent'anni parlo nelle scuole e sento ormai come una difficoltà psichica forte a continuare, anche se il mio dovere è, sarebbe questo fino alla morte, considerato che io ho visto quei colori, ho sentito quegli odori, quelle urla, ho incontrato delle persone in quella Babele di lingue che oggi non posso che ricordare qui, dove tante lingue si incontrano in pace. [...] Anche oggi fatico a ricordare, ma mi è sembrato un grande dovere accettare questo invito per ricordare il male altrui. Ma anche per ricordare che si può, una gamba davanti all'altra, essere come quella bambina di Terezin – lì potevano fare le recite, colorare con i pastelli: poi, un giorno i

bambini furono deportati ed uccisi ad Auschwitz per la sola colpa d'esser nati - che disegnò una farfalla gialla che vola sopra i fili spinati. Io non avevo le matite colorate e forse non avevo, non ho mai avuto, la fantasia meravigliosa della bambina di Terezin. Che la farfalla gialla voli sempre sopra i fili spinati! Questo è un semplicissimo messaggio da nonna che vorrei lasciare ai miei futuri nipoti ideali. Che siano in grado di fare la scelta. E con la loro responsabilità e la loro coscienza, essere sempre quella farfalla gialla che vola sopra ai fili spinati."

*(Dal Discorso di **Liliana Segre** al Parlamento europeo, nel 75esimo anniversario della liberazione di Auschwitz)*

Nel suo accorato discorso la senatrice Segre sottolinea alcuni aspetti fondamentali su cui riflettere a partire dalla sua vicenda storica: da un lato la contrapposizione tra *lo stupore per il male altrui* e la straordinarietà della *scelta* rivolta al bene altrui, dall'altro il coraggio di restare *pazzamente attaccati alla vita* e continuare a *marciare* senza arrendersi mai. Il suo appello finale è rivolto in particolare alle giovani generazioni, alle quali metaforicamente affida il compito di preservare non solo la memoria, ma anche il coraggio della coscienza e responsabilità, facendo volare sempre libera quella *farfalla gialla* che è simbolo di una speranza e una forza d'animo inattaccabili da qualunque male della storia e dell'uomo.

Rifletti su queste parole, che sono valide per ogni epoca storica e per ogni momento dell'esistenza individuale, e scrivi un testo argomentativo in cui esponi le tue personali convinzioni, sostenendo con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita. Puoi articolare la trattazione in paragrafi opportunamente titolati e, se vuoi, assegnare un titolo complessivo che sia coerente con il contenuto.

TIPOLOGIA C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

"Ci sono giorni nella vita in cui non succede niente, giorni che passano senza nulla da ricordare, senza lasciare una traccia, quasi non si fossero vissuti. A pensarci bene, i più sono giorni così, e solo quando il numero di quelli che ci restano si fa chiaramente più limitato, capita di chiedersi come sia stato possibile lasciarne passare, distrattamente, tantissimi. Ma siamo fatti così: solo dopo si apprezza il prima e solo quando qualcosa è nel passato ci si rende meglio conto di come sarebbe averlo nel presente. Ma non c'è più.

Il 10 settembre 2001 per me, e son certo non solo per me, fu un giorno di questo tipo: un giorno di cui non ricordo assolutamente nulla passò senza che me ne accorgessi, come se non fosse stato nemmeno sul calendario. Peccato. Perché per me, per tutti noi – anche per quelli che ancora oggi si rifiutano di crederlo – quel giorno fu particolarissimo, uno di cui avemmo dovuto, coscientemente, gustare ogni momento. Fu l'ultimo giorno della nostra vita di prima: prima dell'11 settembre, prima delle torri Gemelle, della nuova barbarie, della limitazione delle nostre libertà, prima della grande intolleranza, della guerra tecnologica, dei massacri di prigionieri e di civili innocenti, prima della grande ipocrisia, del conformismo, dell'indifferenza, o peggio ancora, della rabbia meschina e dell'orgoglio malriposto; l'ultimo giorno prima che la nostra fantasia in volo verso più amore, più fratellanza, più spirito, più gioia venisse dirottata verso più odio, più discriminazione, più materia, più dolore.

.... Ancor più che fuori le cause della guerra sono dentro di noi. Sono in passioni come il desiderio, la paura, l'insicurezza, l'ingordigia, l'orgoglio, la vanità. Lentamente bisogna liberarcene. Dobbiamo cambiare atteggiamento. Cominciamo a prendere le decisioni che

ci riguardano e che riguardano gli altri sulla base di più moralità e meno interesse. Una civiltà si rafforza con la sua determinazione morale molto più che con le armi. Visti dal punto di vista del futuro, questi sono ancora i giorni in cui è possibile fare qualcosa. Facciamolo. A volte ognuno per conto suo, a volte tutti insieme. Questa è una buona occasione.

Il cammino è lungo e spesso ancora tutto da inventare. Ma preferiamo quello dell'abbruttimento che ci sta dinanzi? O quello più breve della nostra estinzione?

Allora: buon viaggio! Sia dentro che fuori. "

(Tiziano Terzani Lettere dall'Himalaya, pagg. 180 – 181)

Il giornalista e scrittore T. Terzani riflette in questa citazione sul valore del tempo che abbiamo a disposizione per cambiare la nostra storia personale e collettiva diventando portatori di pace e non di guerra, in particolare sottolinea lo spartiacque storico che ha rappresentato la data dell'11 settembre 2001, quando il mondo attonito ha visto sfaldarsi le proprie sicurezze e ritornare terribili venti di guerra e distruzione. Tu ritieni che il punto di vista di Terzani sia condivisibile oppure hai idee diverse in proposito? Esponi le tue riflessioni e la tua tesi in un testo espositivo-argomentativo equilibrato e rigoroso nella sua struttura, sostenendo con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita personale. Puoi articolare la trattazione in paragrafi opportunamente titolati e assegnarle un titolo complessivo che sia coerente con il contenuto.

TIPOLOGIA C3: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

"Nessun Paese è indenne dalla tortura. *La Tortura non riguarda solo i Paesi in guerra e nessuno Stato è indenne da questo crimine contrario alla dignità umana. Per prevenire la tortura, chi governa deve essere costantemente vigile e consapevole del fatto che è necessaria una grande rete di prevenzione, da attuarsi attraverso l'informazione e la formazione del personale delle forze di Polizia, affinché tutti siano consapevoli che la connivenza con l'estorsione di confessioni, l'umiliazione, l'esaltazione del proprio ruolo di poliziotto, sono reati gravissimi. Va costruita una cultura della legalità, che diventi 'Sistema'. Senza dimenticare che tra le forze dell'ordine vi sono persone che lavorano in modo coerente con la loro funzione. Inoltre, bisogna dare un messaggio forte: in ogni procedimento penale per tortura, in carcere o nelle caserme, lo Stato deve chiedere la propria costituzione di Parte Civile, dimostrando di essere dalla parte delle vittime, non dei carnefici. In Italia siamo arrivati con drammatico ritardo all'introduzione del reato di Tortura nel 2017 e abbiamo una legge non approvata all'unanimità: il che dimostra una non reale attenzione ai diritti umani."* (P. Gonnella, Presidente di Antigone, associazione per i diritti e le garanzie nel sistema penale, *La Repubblica*, 3/08/2020)

Rifletti e commenta questa citazione, esponendo le tue osservazioni e la tua tesi in un testo espositivo-argomentativo equilibrato e rigoroso nella sua struttura, sostenendo con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare la trattazione in paragrafi opportunamente titolati e assegnarle un titolo complessivo che sia coerente con il contenuto.

**Simulazione Seconda prova (somministrata in
data 17 maggio 2022)**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"CAIO PLINIO SECONDO"
CORSI DIURNI E SERALI
Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031/3300711 -
Fax 031/3300739 Succursale Via Jacopo Rezia, 9 Tel.
031/266445 - Fax 031/269786
Codice fiscale 80018180135

ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO
Indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tipologia c) Simulazioni aziendali

PRIMA PARTE

La EPSILON SpA è un'azienda industriale di piccole dimensioni che, durante il 2021, ha saputo recuperare i volumi di fatturato persi a causa della pandemia e conseguire un livello di redditività soddisfacente per i portatori di capitale di rischio.

I suoi punti di forza sono gli sforzi continui in Ricerca & Sviluppo, nonché la grande attenzione ai temi ambientali e, più in generale, alla sostenibilità.

Facendo riferimento alla EPSILON Spa, il candidato presenti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico al 31/12/2021 in forma abbreviata, redatti secondo il dispositivo dell'art. 2435 bis del Codice civile, tenendo conto, inoltre, di quanto segue:

- totale attivo 1.017.000 euro
- leverage 3,28
- indice di rotazione degli impieghi 2
- ROS 20%

SECONDA PARTE

Successivamente, il candidato scelga uno dei seguenti quesiti e, nel suo svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Presenta le scritture contabili di gestione e di assestamento, rilevate nell'esercizio 2021 da EPSILON SpA, relative agli investimenti realizzati..

2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2021 di EPSILON SpA relativi ai movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni, nel Patrimonio netto e nei Ratei e Risconti

3. Considerato l'elevato effetto leva, si analizzino le fonti di finanziamento a cui ha fatto ricorso la EPSILON SpA e le soluzioni proponibili per riequilibrare tale situazione.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici comprese negli elenchi pubblicati dal MIUR (Nota prot. 5641/2018, 22274/2019 e 2516/2022)

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Disciplina: Economia aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Dimostra una padronanza delle conoscenze parziale e lacunosa.	0-1
	Dimostra una padronanza delle conoscenze essenziale.	1,25
	Dimostra una padronanza completa delle conoscenze.	1,5
	Dimostra una padronanza delle conoscenze completa e approfondita.	2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	Non comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera non corretta.	0-1,5
	Comprende in linea di massima i testi proposti e redige i documenti richiesti commettendo qualche errore.	1,75
	Comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera corretta, salvo qualche	2-2,5

	imprecisione.	
	Comprende appieno i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera completa e corretta.	3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato incompleto, incoerente e non corretto.	0-1,5
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, essenzialmente coerente e corretto.	1,75
	Costruisce un elaborato globalmente coerente e corretto.	2-2,5
	Costruisce un elaborato coerente e corretto, arricchito con osservazioni personali.	3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Dimostra scarse capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico lacunoso e/o inadeguato.	0-1
	Dimostra sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico essenziale.	1,25
	Dimostra discrete capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico appropriato.	1,5
	Dimostra ottime capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico ricco e sempre pertinente.	2
PUNTEGGIO ATTRIBUITO in decimi		